

Home ► Notizie

SANTA MARIA A VICO – L'Isiss “Majorana – Bachelet” rende omaggio alla memoria di don Pepe Diana

Dettagli

Publicato Lunedì, 03 Marzo 2014 20:33

SANTA MARIA A VICO. In vista del ventennale della morte di don Pepe Diana, l'**ISS “E. Majorana – V. Bachelet” di S. Maria a Vico**, in collaborazione con Libera contro le Mafie e con il Comitato don Pepe Diana, ha organizzato una serie di iniziative nell'ambito del proprio progetto di educazione alla legalità e per **Venerdì 7 marzo alle ore 17.00** ha programmato una manifestazione per l'intitolazione della biblioteca scolastica al parroco di Casale ucciso dalla camorra il 19 marzo del 1994.

Presenzieranno alla cerimonia Valerio Taglione, Presidente del Comitato don Pepe Diana, Salvatore Cuoci, Presidente dell'associazione Scuola di Pace don Pepe Diana, Augusto Di Meo, amico e custode della memoria di don Pepe Diana, Marisa Diana, sorella di don Pepe.

“Dopo aver presentato anche quest'anno l'iniziativa “Facciamo un pacco alla camorra” – ci ha detto la Dirigente, Pina Sgambato – ed in vista del raduno nazionale del 19 marzo a Casal di Principe, abbiamo deciso di rendere omaggio alla figura del coraggioso don Pepe, intitolandogli una struttura della quale andiamo fieri: la nostra biblioteca, da qualche anno centro propulsore di interessanti iniziative in sinergia col Dipartimento di Lettere. I nostri allievi, anche grazie ad essa, hanno, infatti, avuto modo di essere protagonisti di gare di lettura e di incontri con l'autore con momenti di drammatizzazione, che hanno permesso loro di approcciarsi al libro e alla lettura con modalità differenti da quelle tradizionalmente utilizzate nella didattica quotidiana.

La biblioteca, che conserva anche libri di proprietà dello scrittore napoletano Michele Prisco, donati tre anni fa alla scuola dalle figlie, è un nostro fiore all'occhiello; non si tratta di un luogo supplementare o separato, ma è inserita a pieno titolo nel nostro POF, quale strumento di promozione della lettura che, a seguito di questa intitolazione, avrà un valore aggiunto. L'educazione alla legalità e più in generale l'educazione alla cittadinanza attiva non può e non deve prescindere dal potenziamento di un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche di aggregazione, qual è una biblioteca”.